



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia Del Sud Sardegna)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 56 del 09-09-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZO DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DELL'INIZIATIVA (INSTALLAZIONE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO) DENOMINATA "CASE DELL'ACQUA PUBBLICA", ATTRAVERSO AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ SO.MI.CA. SPA.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **Settembre** alle ore **18:01**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	LEBIU ADOLFO	X	
2	COSSU MANOLO	X		15	CAREDDU MAURO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CASTI GIUSEPPE		X
4	CERA ELEONORA	X		17	MORITTU PIETRO		X
5	PINNA SILVIA	X		18	FANTINEL FEDERICO	X	
6	UCCHEDDU MAURO	X		19	FRATERNALE IVONNE	X	
7	MARRAS DANIELA	X		20	USAI MASSIMO	X	
8	PIRAS MATTEO	X		21	PIANO BRUNO UGO	X	
9	ROSAS ANGELO	X		22	STIVALETTA MICHELE	X	
10	SANTORU GIORGIO	X		23	GARAU DANIELA	X	
11	LOI ELIO	X		24	SODDU SILVIO MARCO	X	
12	ZONZA MASSIMILIANO	X		25	SPANU GIOVANNI	X	
13	CRAIG MARCO	X					

Num. Presenti: 23 - Num. Assenti: 2

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	SABIU SABRINA	Presente
CASCHILI LUCA	Presente	GUERRIERI ANTONIO	Presente
PIRIA VALERIO	Presente		
LA BARBERA LOREDANA	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : MARRAS DANIELA constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 66 del 27.07.2019, redatta dall'Ufficio Ambiente, avente per oggetto "Approvazione indirizzo delle modalità di gestione dell'iniziativa (Installazione e Conduzione del Servizio) denominata "Case dell'Acqua Pubblica", attraverso affidamento diretto in house alla società SO.MI.CA. S.p.A.".

L'assessore Lai espone. Evidenzia la qualità superiore dell'acqua in conseguenza della installazione delle Case.

La consigliera Fraternali dichiara di non avere potuto partecipare alle riunioni delle commissioni competenti che avrebbero consentito di poter formulare apposite domande. Dichiara di apprezzare il progetto ma di avere diversi dubbi da chiarire. Pensava di trovare tra gli atti la relazione del dirigente del servizio sulla congruità dell'intervento. Chiede quali saranno i costi di installazione degli impianti e i costi del personale SOMICA che necessariamente dovranno sobbarcarsi un ulteriore carico di lavoro, ad esempio per l'intervento nella scuola Media Satta, la cui manutenzione risulta essere a carico della SOMICA. Dichiara di non trovarsi nella condizione di poter esprimere un voto consapevole e di voler attendere risposte esaustive atte a far meglio comprendere la proposta, prima di esprimere il proprio voto.

Il consigliere Stivaletta dichiara di associarsi a quanto dichiarato dalla consigliera Fraternali perché in realtà, normalmente, per valutare l'aspetto economico viene predisposto un bando e le case vengono gestite direttamente da società ad hoc. La SOMICA in questo caso dovrà rivolgersi a terzi per l'acquisto del materiale. Ritiene che non sia stata debitamente approfondita la questione legata alla valutazione della congruità dell'intervento. Afferma che sarebbe di valido ausilio e supporto la relazione del Responsabile del Servizio. Considera congruo e nella media il prezzo dell'acqua a 5 centesimi a litro. Dichiara di non avere partecipato alle riunioni della commissione che trattavano l'argomento, tuttavia afferma di essere favorevole all'iniziativa. Sostiene che il passaggio dell'affidamento alla SOMICA necessita degli opportuni chiarimenti.

L'assessore Lai precisa che il privato ha una remunerazione se vende oltre 250 mila litri di acqua su una fetta di 6000 utenze. La marginalità della SOMICA non è per gli utili d'azienda come da piano economico, che seppure non allegato alla proposta di deliberazione, è stato messo a disposizione per la consultazione. Precisa che la SOMICA ha proposto un piano che prevede remunerazione con una vendita di 375 mila litri e vuol far sì che l'efficacia del servizio sia visibile anche all'esterno, ad esempio nelle scuole. Riferisce che una fontanella da scuola costa da 1000 a 2000 euro + iva. Evidenzia, altresì, che ci saranno due case dell'acqua di cui una all'interno del mercato civico, che consente un importante aiuto allo stesso mercato creando un flusso di persone che senza la casa non ci sarebbe e rappresenta una possibilità in più per il mercato. Dichiara che SOMICA col proprio intervento intende ottimizzare il servizio e massimizzare il risultato per consentire un risparmio a vantaggio dei cittadini. Riferisce che la seconda casa andrà installata a Cortoghiana. Rileva che l'investimento è importante e, se in ultima analisi la città non dovesse rispondere, il Comune dovrebbe sopportare i maggiori costi.

La consigliera Fraternali dichiara di avere maggiori dubbi dopo avere ascoltato l'assessore. Rileva che la SOMICA sosterrà maggiori costi ma non producendo utili né economie da investire.

L'assessore Lai precisa che la manutenzione della SOMICA è ottimizzata.

Dichiarazioni di voto:

La consigliera Fraternali, proseguendo nella dichiarazione di voto, anche per sua colpa e per non aver potuto partecipare alle sedute della commissione per raccogliere elementi di valutazione, dichiara di mantenere le proprie perplessità, in precedenza

esternate. Ritiene che il personale SOMICA verrà utilizzato maggiormente. Comprende che esiste un progetto e un'offerta presentati. Ribadisce di non avere gli elementi per poter votare non conoscendo a sufficienza l'argomento.

Il consigliere Serafini dichiara che il M5S voterà a favore. Ammette di aver riunito un po' frettolosamente la commissione, stante l'urgenza. Ritiene che dall'installazione delle case conseguirà un risparmio per i cittadini e gli utili verranno reinvestiti.

Il consigliere Fantinel chiede di intervenire.

Il Presidente rileva che a norma di regolamento la dichiarazione di voto del proprio gruppo è stata rilasciata dalla consigliera Fraternale, invita pertanto la consigliera a manifestare il proprio voto in quanto la dichiarazione di voto ha la funzione di preannunciare il voto che si intenderà esprimere. Evidenzia che chi interviene esprime il parere del proprio Gruppo e in tal modo non può concedere la parola al consigliere Fantinel.

Il consigliere Stivaletta dichiara la propria astensione al voto perché ritiene di non aver potuto approfondire le tematiche e il dibattito non ha eliminato i dubbi. Ritiene che l'intervento nel mercato civico comporterà dei costi. Afferma che il punto dell'acqua installato nel mercato civico abbia scarsa visibilità ed è l'unico punto in Città. Ritiene che l'altro punto di installazione rappresenti un segnale politico verso la frazione di Cortoghiana. Ribadisce la propria astensione alla proposta. **(escono i consiglieri Cera, Piano, Usai, Spanu: presenti 19).**

Non registrando ulteriori richieste di interventi il Presidente pone in votazione la proposta in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	19
CONSIGLIERI ASSENTI	6 (Cera - Casti - Morittu - Piano - Usai - Spanu)
CONSIGLIERI VOTANTI	16
CONSIGLIERI ASTENUTI	3 (Fantinel - Fraternale - Stivaletta)
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. - Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. - Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 66 del 27.07.2019, sotto riportata, redatta dall'Ufficio Ambiente, avente per oggetto "Approvazione indirizzo delle modalità di gestione dell'iniziativa (Installazione e Conduzione del Servizio) denominata "Case dell'Acqua Pubblica", attraverso affidamento diretto in house alla società SO.MI.CA. S.p.A."

Viene posta in votazione l'immediata esecutiva della delibera.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	19
CONSIGLIERI ASSENTI	6 (Cera - Casti – Morittu – Piano – Usai – Spanu)
CONSIGLIERI VOTANTI	16
CONSIGLIERI ASTENUTI	3 (Fantinel – Fraternali – Stivaletta)
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

In chiusura di seduta, il Presidente dichiara di giustificare l'assenza del consigliere Morittu, successivamente invita l'Ufficio di Presidenza presso il proprio banco per una riunione urgente.

Alle ore 20,50 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta.

=====

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Premesso che:

- il problema del riciclaggio e del riuso della plastica è ormai uno dei principali temi ambientali non solo in Italia ma a livello internazionale;
- la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua;
- le plastiche monouso in particolare rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici, ed uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare;
- che la direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, ha approvato definitivamente il divieto nell'Ue di utilizzare gli oggetti in plastica monouso come i piatti, le posate, le cannucce, i bastoncini per palloncini e i cotton fioc, altamente inquinanti, a partire dal 2021, fissando, al contempo, un obiettivo di raccolta del 90% per le bottiglie di plastica entro il 2029, con la previsione che entro il 2025 il 25% delle bottiglie di plastica dovrà essere composto da materiali riciclati, quota che salirà al 30% entro il 2030;
- nel rispetto delle politiche ambientali ed energetiche, di risparmio delle risorse e riduzione dei rifiuti nonché per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, questa Amministrazione Comunale intende avviare l'iniziativa denominata "CASE DELL'ACQUA PUBBLICA", attraverso l'installazione di alcuni distributori automatici di acqua potabile - naturale, gassata, opportunamente microfiltrata, trattata e refrigerata - erogabile alla cittadinanza;
- l'attivazione delle strutture in parola, si prefigge la finalità di favorire la riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo alla riduzione della produzione di bottiglie in plastica e del conseguente inquinamento generato dalle attività di produzione e di trasporto, di ritiro delle bottiglie utilizzate e trasporto a centri di trattamento per il riciclaggio;
- tali impianti consentono di valorizzare l'acqua di rete oltreché un notevole risparmio in termini economici per la cittadinanza, considerando soprattutto la difficile congiuntura economica attuale e si caratterizzano anche come spazi di aggregazione sociale, strumento di comunicazione tra le amministrazioni locali ed i propri cittadini.

Rilevato che tale progetto costituisce un percorso educativo sotto il profilo ecologico, in quanto i

cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell'acqua, così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie.

Atteso che i continui controlli effettuati dalle aziende sanitarie locali garantiscono gli standard di qualità e sicurezza dell'acqua potabile.

Dato atto che il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016 (Codice contratti) e ss.mm.ii., consente la possibilità dell'affidamento diretto secondo il modello "in house providing" a società con i requisiti di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società pubbliche) previa "valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

Considerato che il Comune di Carbonia detiene il 100% della società strumentale in house SOMICA S.p.A. di cui ha la responsabilità generale di regolazione, coordinamento, indirizzo e controllo delle attività con riferimento in particolare al rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza; principi generali che stanno alla base dell'attività della pubblica amministrazione sanciti dall'art. 1 della L. 241/1990 ed ai quali soggiacciono anche le società partecipate, principi ripresi da varie norme successive tra cui la legge 190/2012 e il d.lgs. n. 33/2013;

Visto l'art. 147 quater del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.), il quale prevede che l'amministrazione:

- a) definisca gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate;
- b) effettui il monitoraggio periodico sull'andamento delle stesse;
- c) analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati;
- d) individui le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

Preso atto della relazione del Dirigente del 2° Servizio "servizi tecnici, urbanistici, lavori pubblici, impianti tecnologici e ambiente" in merito alla valutazione della congruità economica dell'offerta relativa all'installazione degli impianti e alla conduzione del servizio di gestione ed erogazione di acqua di rete e/o refrigerata e/o gasata, affidati in house alla SO.MI.CA. spa.

Considerato che per la realizzazione delle attività previste l'Amministrazione intende avvalersi della società in house SO.MI.CA. spa, in quanto tale affidamento diretto risulta preferibile rispetto al ricorso al mercato, sia perché consente al Comune un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, sia in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione. Inoltre, i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna.

Ritenuto di autorizzare la Giunta Comunale a procedere agli atti conseguenti al presente atto e dunque all'approvazione di apposito contratto di servizio con la società SO.MI.CA. spa, per la gestione del servizio in oggetto.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso propone al Consiglio comunale che

DELIBERI

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, le modalità di gestione relative all'installazione degli impianti e alla conduzione del servizio di gestione ed erogazione di acqua di rete e/o refrigerata e/o gasata, iniziativa denominata "CASE DELL'ACQUA PUBBLICA", attraverso affidamento diretto in house alla società SO.MI.CA. spa;
2. di autorizzare la Giunta Comunale a procedere agli atti conseguenti al presente atto e dunque all'approvazione di apposito contratto di servizio con la società SO.MI.CA. spa, per la gestione del servizio in oggetto.

L'Assessore
Gian Luca Lai

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
DANIELA MARRAS

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.